

## **INTERPELLANZA**

### **Anticipo dell'attenuazione della doppia imposizione al 1.1.2009**

del 22 ottobre 2008

Il popolo svizzero, compreso quello ticinese, ha accettato in votazione popolare lo scorso mese di febbraio il principio dell'attenuazione della doppia imposizione degli utili aziendali e dei dividendi distribuiti.

La riforma II sgrava le imprese nell'ambito dell'imposizione dei dividendi. Numerosi Cantoni seguivano già questo principio prima della votazione sulla riforma II.

L'attenuazione della doppia imposizione economica, ovvero un'imposizione parziale dei dividendi, sgrava sensibilmente gli investimenti e il capitale di rischio. Lo scopo è premiare gli imprenditori disposti ad assumere rischi e responsabilità.

Se da un lato quasi tutti i Cantoni hanno da tempo già adeguato le rispettive leggi tributarie, il nostro Consiglio di Stato, per motivi finanziari, con il messaggio n. 6123 propone di rimandare l'entrata in vigore a partire dal 1° gennaio 2010.

Secondo il Consiglio di Stato la perdita di gettito sarebbe di 25 milioni, onere non previsto a Preventivo 2009.

Ritardare di un anno l'entrata in vigore equivale a ritardare ulteriormente la distribuzione di dividendi accantonati, togliendo dal ciclo economico importanti risorse.

La riforma II dell'imposizione delle imprese è parte della strategia fiscale di Consiglio federale e Parlamento. Grazie alla prima riforma del 1998 in Svizzera si sono insediate molte più imprese, sono stati creati nuovi posti di lavoro e le entrate fiscali sono aumentate. Dopo detta riforma la Svizzera è divenuta più attrattiva, in particolare per le società holding. Infatti, se negli anni 1990-1992 il numero di holding insediate in Svizzera era aumentato del 9%, nel periodo 1999-2001 era già passato al 59%.

Siamo quindi convinti che la misura porterà a un aumento del gettito e va quindi implementata già nel 2009.

A livello finanziario le perdite fiscali sono sopportabili e, a lungo termine, la riforma è sinonimo di crescita. Di conseguenza bisogna attendersi nuove entrate fiscali che compenseranno in abbondante misura le imminenti minori entrate.

Con la presente interpellanza chiediamo al Consiglio di Stato:

- a) come è stata calcolata la perdita di gettito di 25 milioni?
- b) ha proceduto a raffronti con altri Cantoni?

Rinaldo Gobbi e Monica Duca Widmer  
Bacchetta-Cattori - Bobbià - Boneff - Bonoli -  
Caimi - Canepa - Dadò - Del Bufalo - Franscella -  
Gianoni - Giudici - Gobbi N. - Gysin - Pagani -  
Pedrazzini - Polli - Ravi - Righinetti - Weber